



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N° 09 del 12.03.2015

OGGETTO : INTERROGAZIONI RIVOLTE AL SINDACO DA PARTE DEL CONSIGLIERE ABATE.

L'anno duemilaquindici il giorno DODICI del mese di MARZO alle ore 15,15 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| 1) Farro Ferdinando      | 09) Pizza Michele      |
| 2) Marciano Pietro Paolo | 10) Framondino Luigi   |
| 3) Di Biasi Franco       | 11) Comite Nicola      |
| 4) Di Filippo Giuseppe   | 12) Errico Luca        |
| 5) Verrone Gianluigi     | 13) Inverso Mauro      |
| 6) Russo Gennaro         | 14) Abate Agostino     |
| 7) Giffoni Valeriano     | 15) Prota Emilio       |
| 8) Orrico Giovanni       | 16) Di Luccio Pasquale |

Risultano assenti: DI FILIPPO - PIZZA .

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale avv. Luca Errico:

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Coppola Adamo, Francesco Crispino, La Porta Massimo, Eugenio Benevento.

Il Presidente comunica che le interrogazioni presentate dal consigliere Abate, di cui si allega copia al presente verbale, ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale vanno discusse con precedenza sugli altri argomenti per cui dà la parola al Sindaco:

SINDACO : in ordine alla serata di inaugurazione del teatro dell'8/1/2015 effettivamente ci sono stati dei problemi per il primo spettacolo (gratuito), dovuti all'enorme affluenza di pubblico, si era pensato a posti numerati (scelta infelice), vi erano più persone rispetto alla capienza, disagio in effetti prevedibile; relativamente alle elezioni presso il Centro Sociale, la commissione consiliare regolamenti sta approntando un nuovo regolamento per il funzionamento del Centro che sarà sottoposto prossimamente all'attenzione del Consiglio comunale; circa la forma di gestione del teatro, il Consiglio si esprime sulle scelte di carattere generale; ci si è avvalsi del FORMEZ dopo attenta valutazione e si è proceduto con evidenza pubblica attraverso una regolare gara; il Comune non poteva gestire direttamente il cineteatro ed una gestione pubblica avrebbe comportato sicuramente una maggiore spesa per le casse dell'Ente, il gestore invece verserà dei soldi all'Ente che saranno utilizzati per la promozione culturale ed inoltre il Comune potrà utilizzare la struttura per 50 giornate per interventi culturali; aprire un cineteatro ad Agropoli era un sogno e l'amministrazione ha ritenuto che dovesse essere gestito con affidamento all'esterno;

ABATE: soddisfatto per la prima risposta (inaugurazione teatro) non per le altre; Centro Sociale: il fatto che la Commissione stia elaborando modifiche non è una risposta; l'organizzazione dei pubblici servizi è di competenza del Consiglio comunale che deve regolamentarli; è proprio lo "strapotere" del Sindaco e della Giunta che intende contestare; sulla competenza della Giunta aveva richiesto risposta scritta anche al Segretario ;

Il Presidente comunica che con nota n. 6889 in data odierna il Segretario ha risposto e consegna tale nota diretta al consigliere Abate;

ABATE : il contenuto di tale nota conferma che il Consiglio comunale doveva prioritariamente pronunciarsi in merito alla gestione del teatro;

SINDACO : gli atti risalgono a mesi fa, gli atti posti in essere sono efficaci e legittimi così come ribadito anche nella risposta del Segretario comunale; il modo di operare dell'Amministrazione è sempre lo stesso dal 2006, ma oggi sono visti da un'angolazione diversa; il Centro sociale può essere autogestito e certo non se ne impedisce il funzionamento le questioni poste (elezioni al Centro Sociale e mancanza di posti a sedere all'inaugurazione del teatro) sono molto marginali rispetto ai problemi che l'Amministrazione affronta e deve affrontare;

ABATE : fino al 2012 l'Amministrazione ha operato con regolarità assoluta e senza straripamento di potere; gli piacciono le "formalità" così come " i vecchi"; il Sindaco ha sottratto al Consiglio comunale una sua legittima competenza; non ha fatto alcun riferimento o critica alla gara ed al suo regolare svolgimento.

Allegato A) C.C. n. 4 del 12-3-2015

Agostino Abate - consigliere comunale di Agropoli -

Via Alcide De Gasperi n. 11 - 84043 Agropoli (SA) - tel/fax 0974/827259

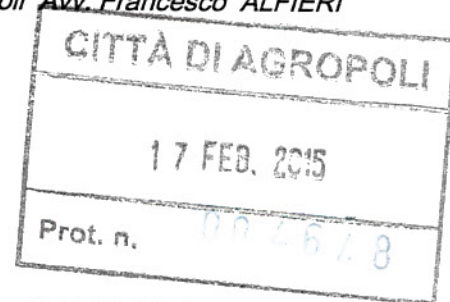
agostinoabate50@gmail.com

Al Presidente del Consiglio comunale di Agropoli (SA)

e p. c. Al Segretario Generale del Comune di Agropoli - Dott.ssa Angela DEL BAGLIVO

e p.c. Al SINDACO del Comune di Agropoli Avv. Francesco ALFIERI

Agropoli, 16/02/2015



Oggetto : mancata risposta ad interrogazione /nuove interrogazioni

Gent.mo Sig. Presidente ,

innanzi tutto intendo portarLe a conoscenza che in data 12 gennaio 2015 con prot. N. 534 ho trasmesso al Sindaco una regolare interrogazione con richiesta di risposta scritta e, a tutt'oggi , ancora non ho ricevuto risposta .

Nell'attuale contesto normativo , e non solo , è pacifico che il Presidente del Consiglio Comunale debba anche garantire il buon funzionamento del Consiglio comunale e perciò assicurare la corretta informazione di ogni singolo consigliere ed essere terzo in ogni valutazione.

Rimane ovvio che allorquando il Sindaco o un altro componente dell'Esecutivo non adempie alle legittime richieste del singolo consigliere comunale , che nel caso di specie svolge la sua naturale funzione di controllo , il Presidente del Consiglio comunale deve intervenire per ripristinare a pieno la funzione del Consigliere <<colpito>> da irrispettoso silenzio.

E' evidente che limitarsi ad invitare ufficialmente il Sindaco alla risposta non è sufficiente , in quanto, come già dimostrato in diverse occasioni , il Sindaco si sente autorizzato a trascurare anche il suo sollecito.

Le chiedo perciò di attivare ogni Suo legittimo fare per mettere il sottoscritto nelle condizioni di esercitare il proprio mandato ; a tal fine potrebbe per esempio *convocare il Consiglio comunale ed iscrivere all'ordine del giorno l'argomento da me trattato con questa comunicazione .*

Penso di avere il DIRITTO di conoscere come e quando interrogare il Sindaco e l'Esecutivo e come questo Consiglio Comunale intende determinarsi in ordine a queste discrasie consiliari che annullano l'opposizione e di conseguenza annullano ogni esistenza di dibattito democratico.

Ricordo poi a S.V. che le ultime operazioni di voto per l'elezioni delle cariche sociali del Centro Sociale polivalente del Comune di Agropoli risalgono al 30 giugno 2011 e ,quindi , risulta ampiamente fuori termine il rinnovo previsto al 2014 così come regolamentato dall'art. 10 del vigente Statuto per il funzionamento del Centro Sociale polivalente .

Per tutto quanto sopra ed indipendentemente dalle Sue decisioni in ordine alle mie legittime lamentele , che ancora una volta segnalano l'arroganza con cui viene trattata l'opposizione, Le chiedo di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare le seguenti interrogazioni rivolte al Sindaco :

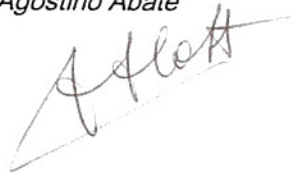
1. Perché non ha risposto nei tempi e nei modi previsti dalle vigenti norme regolamentari alla interrogazione del 12/01/2015 prot. N. 534 ?
2. Risponda ora alla precitata interrogazione prot. N. 534 del 12/01/2015.

3. Perché ancora non si sono tenute le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Centro Sociale polivalente ?

La ringrazio fin da ora per la disponibilità ,

distinti saluti

*Agostino Abate*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Agostino Abate', written over a horizontal line.

Allegato B) C.C. N. 3 del 12-3-2015

Agostino Abate - consigliere comunale di Agropoli -

Via Alcide De Gasperi n. 11 - 84043 Agropoli (SA) - tel/fax 0974/827259

agostinoabate50@gmail.com

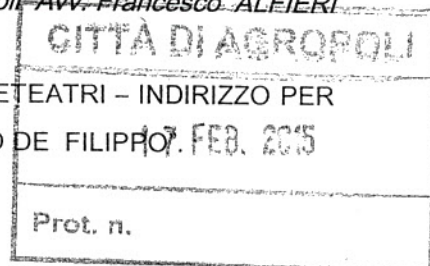
Al Presidente del Consiglio comunale di Agropoli (SA)

Al Segretario Generale del Comune di Agropoli - Dott.ssa Angela DEL BAGLIVO

Al SINDACO del Comune di Agropoli - ~~Avv. Francesco ALFIERI~~

Agropoli, 17/02/2015

Oggetto : delibera di Giunta Comunale n. 231 del 06.08.2014 GESTIONE CINETEATRI - INDIRIZZO PER AFFIDAMENTO CONCESSIONE DEL CINETEATRO COMUNALE "EDUARDO DE FILIPPO".



Gent.mo Sig. Presidente,

a mia valutazione ritengo che è configurabile un "servizio pubblico locale" quando una determinata attività, svolta da un ente locale, sia rivolta a "realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

Per altro verso ritengo che per servizio pubblico locale si intenda qualsiasi attività che si concretizzi nella produzione di beni e servizi in funzione di un'utilità per la Comunità locale non solo in termini economici ma anche ai fini di promozione sociale e culturale.

Per quanto sopra la delibera di Giunta comunale n. 231 del 06.08.2014 ha travalicato i poteri del Consiglio Comunale ed ha annullato le sue legittime competenze previste dall'art. 42, comma 2°, lettera e) del Tuel in quanto è palese che in materia di concessione di pubblici servizi o di affidamento di attività e servizi mediante convenzione la competenza è del Consiglio comunale, mentre rientra nella competenza della Giunta, in quanto si sostanzia in un'attività esecutiva, soltanto l'effettivo affidamento del servizio.

Ma anche a voler, solo per un istante, tacere sulla legittima competenza della Giunta o del Consiglio ritengo che una tale decisione doveva rientrare in una puntuale e specifica discussione consiliare proprio perchè stiamo <<parlando>> di teatro inteso come servizio pubblico e che la stessa intesa è una della maggiori conquiste del secondo Novecento in quanto è sicuramente il miglior strumento di elevazione spirituale e di educazione culturale a disposizione della società.

Questa precisa coscienza del teatro, considerato come necessità collettiva, ovvero come bisogno dei cittadini, doveva essere dibattuta nel pubblico consesso consiliare e da questo, e solo da questo, doveva partire l'idea di una determinata gestione.

Nel mentre richiedo al Segretario generale una risposta scritta in ordine alla legittimità (intesa come competenza) o meno della delibera di Giunta comunale n. 231 del 06.08.2014, Chiedo a Lei, Sig. Presidente, di inserire all'ordine del giorno della prossima seduta consiliare la seguente interrogazione rivolta sia a Lei che al Sindaco:

- **Perché la scelta del tipo di gestione del teatro comunale non è stata portata in discussione di Consiglio comunale?**

La ringrazio fin da ora per la disponibilità,

distinti saluti

Agostino Abate

